



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 8 della Giunta comunale

OGGETTO: Dipendente matr. 2.0021 - Riconoscimento dell'indennità di "posizione organizzativa" per il periodo 01.01.2024 – 31.03.2024 di cui agli artt. 150 e 151 del CCPL 01 ottobre 2018 e agli artt. 16 e 17 dell'Accordo di Settore 08.02.2011 e approvazione scheda di valutazione attività svolta nel corso dell'esercizio 2023.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **sedici** del mese di **gennaio**, alle ore 17.45, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Pasquali Mario - Vicesindaco
3. Dalla Valle Irene - Assessore
4. Barbetti Roberta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Michelotti dott.ssa Monica.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DIPENDENTE MATR. 2.0021 - RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITA' DI "POSIZIONE ORGANIZZATIVA" PER IL PERIODO 01.01.2024 – 31.03.2024 DI CUI AGLI ARTT. 150 E 151 DEL CCPL 01 OTTOBRE 2018 E AGLI ARTT. 16 E 17 DELL'ACCORDO DI SETTORE 08.02.2011 E APPROVAZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Il capo I della parte terza del contratto collettivo provinciale di lavoro (CCPL) del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 1 ottobre 2018 agli artt. 150 e 151 disciplina l'individuazione dei dipendenti cui attribuire la posizione organizzativa, i criteri, le modalità di attribuzione e gli importi minimi e massimi entro cui tale indennità, da corrispondersi per tredici mensilità ed assorbente il lavoro straordinario, le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto stesso.

Nello specifico l'art. 150 prevede che "le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto o di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali; c) Lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

A tal fine "Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per: a. Individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse; b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo; c. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile; d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione: a) per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati; b) per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa; c) per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

Possono inoltre essere assegnatari della posizione organizzativa esclusivamente i "dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D".

Per quanto concerne invece l'ammontare della retribuzione per posizione organizzativa, il successivo art. 151 del citato CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non direttiva – sottoscritto il 1 ottobre 2018, prevede che "la retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'art. precedente, è composta dalla retribuzione di posizione e da quella di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo compreso il compenso per il lavoro straordinario.

L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 6.000,00 ad un massimo di euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. (.....).Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

Vista la precedente deliberazione della Giunta Comunale di Mezzana n. 13 del 19 febbraio 2019 con la quale veniva attribuita al dipendente matr. 2.0021 per la durata di anni 5 a decorrere dal mese di marzo 2019 e con scadenza 31 dicembre 2023 la posizione organizzativa di cui agli artt. 150 e 151 del CCPL 1 ottobre 2018 del personale del comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale.

Dato atto che il Comune di Mezzana, ente di terza classe, a far data dal 1 gennaio 2017 ha avviato la gestione obbligatoria associata dei servizi col comune di Commezzadura (ente di classe quarta) in varie aree, tra le quali, ai fini della presente deliberazione, assume rilevanza centrale la convenzione Area Finanziaria Programmazione e Controllo con l'istituzione dell'Ufficio Bilancio. Quest'ultimo si occupa per entrambe i comuni associati dei seguenti adempimenti: *Predisposizione bilancio di previsione annuale e pluriennale e PEG e relative variazioni; Verifica degli equilibri di bilancio; Predisposizione del rendiconto della gestione; Predisposizione dei certificati al bilancio e al consuntivo; Accensione prestiti, monitoraggio e valutazione sull'indebitamento; Consulenza e supporto agli uffici sulle problematiche di bilancio e di gestione contabile; Redazione di statistiche finanziarie anche a supporto degli uffici; Collaborazione con il Revisore dei conti per le relazioni, pareri e questionari; Gestisce i rapporti con il Tesoriere ivi compresa le gare per il servizio di tesoreria; Predisporre atti per la Corte dei Conti; Gestisce ed aggiorna la*

contabilità patrimoniale dell'Ente; Pagamento, alle relative scadenze, delle utenze elettriche, telefoniche, servizio idrico integrato relative a tutti i servizi comunali, oneri finanziari relativi all'ammortamento dei mutui passivi, relativi a tutti i servizi comunali, polizze assicurative, nonché tasse di circolazione e oneri assicurativi relativi ai mezzi comunali; Gestisce tutte le operazioni relative all'incasso dell'entrate ed al pagamento delle spese; Controlla la regolarità contabile degli atti sotto il profilo della copertura finanziaria, esprimendo il relativo parere ivi compreso quello previsto dall'art. 81 del TULLRROC come modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31; Verbalizza semestrali sui controlli sugli equilibri finanziari; Ritenute di acconto per contributi a società, espropri.

In aggiunta lo stesso si occupa dell'intera gestione contabile relativa al Servizio di Custodia Forestale rispetto al quale il Comune di Mezzana risulta essere ente capofila.

Dato atto che l'attività svolta dall'ufficio, formato da una sola risorsa matr. 2.0021 e svolgente funzioni di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, necessita di particolare esperienza acquisita dalla risorsa negli anni, dedizione e cura nel lavoro, disponibilità e duttilità nello svolgimento della prestazione lavorativa anche extra orario ordinario, impegno e puntualità negli adempimenti. Elementi tutti che permettono agli enti associati di riporre massima fiducia nella correttezza degli adempimenti contabili in una materia complessa, in continua evoluzione e che necessita di continui aggiornamenti anche in forma di *learning-on-the-job*.

Vista la determinazione del segretario comunale n. 246 di data 11 dicembre 2023 di presa d'atto ed accettazione delle dimissioni volontarie per maturazione diritto di pensione del dipendente 2.0021, cat. D liv. base.

Ritenuto pertanto, per quanto detto, di determinare per il periodo 01 gennaio 2024 – 31 marzo 2024 l'ammontare della posizione organizzativa nell'importo di Euro 2.500,00 per il dipendente matr. n. 2.0021.

Dato atto che l'ammontare della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCPL 1 ottobre 2018 compreso il compenso per il lavoro straordinario.

Vista la nota di data 4 gennaio 2024 acquisita al protocollo comunale in pari data *sub* 91, con la quale il dipendente matr. 2.0021 ha prodotto relazione/resoconto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2023 chiedendo, sulla base della stessa e delle valutazioni da effettuarsi da parte della Giunta comunale, la riconferma della Posizione Organizzativa per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 marzo 2024 (data di cessazione dal servizio).

Considerata la propria competenza ad effettuare la valutazione circa l'attività svolta dal personale assegnatario di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i..

Vista ed esaminata la relazione sull'operato svolto nel corso dell'anno 2023 da parte del dipendente matr. 2.0021 e ritenuto pertanto di procedere con la valutazione positiva dei risultati dell'attività svolta come da scheda agli atti.

Visti gli artt. 150 e 151 del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – sottoscritto in data 1 ottobre 2018.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 dal Segretario comunale, risultando il Responsabile dell'ufficio di ragioneria parte interessata, in ordine a regolarità contabile, in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali. Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto:

“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto lo Statuto del Comune di Mezzana;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di riconoscere, per quanto esposto in premessa, per il periodo 01 gennaio 2024 – 31 marzo 2024 la posizione organizzativa alla matr. n. 2.0021, Responsabile dell'Ufficio Bilancio del Comune di Mezzana in gestione associata con il Comune di Comemzzadura;
2. Di determinare e attribuire alla Posizione Organizzativa un'indennità per il periodo 01 gennaio 2024 – 31 marzo 2024 pari ad Euro 2.500.-
3. Di precisare che la posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie quali compenso per lavoro straordinario (ad esclusione di quello prestato in occasione di consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali e referendarie nazionali), indennità area direttiva, foreg quota obiettivi generali ecc.;
4. Di valutare positivamente mediante la compilazione della scheda di valutazione in atti, per i motivi esposti in premessa, l'attività svolta nel 2023 dal dipendente matr. 2.0021 destinatario di posizione organizzativa;
5. Di dare atto che, conseguentemente allo stesso spetta la retribuzione di risultato di cui all'art. 151 comma 2 del CCPL 1 ottobre 2018 del personale del comparto autonomie locali – Area non dirigenziale e che la stessa sarà oggetto di corresponsione in unica soluzione da effettuarsi con apposito atto gestionale del Segretario Comunale;
6. Di dare atto che la spesa pari ad €. 2.500,00.=, a titolo di posizione organizzativa per il corrente anno 2024, trova imputazione al capitolo 471 P.D.C.F.: U.1.01.01.01.002 del bilancio di previsione 2024 che presenta adeguata disponibilità;
7. Di dare atto che la spesa pari ad €. 2.000,00.=, a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2023, trova imputazione al capitolo 482 P.D.C.F.: U.1.01.01.01.004 del bilancio di previsione 2024 che presenta adeguata disponibilità;
8. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il sopradescritto programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
9. Di dare atto che contestualmente alla pubblicazione copia della presente deliberazione deve essere trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 185 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
10. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 185, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
11. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma

3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto sussistere i requisiti di urgenza nell'adozione della presente deliberazione come previsto dall'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 determinati dalla necessità di dare attuazione immediata al riconoscimento per l'esercizio 2024 della posizione organizzativa,

Visto l'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Michelotti dott.ssa Monica

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).